

REPUBBLICA  
ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1635 del 2/11/2022

Patto per il Sud – PA 17676 - *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù"* - Comune di Cefalù - Importo € 1.827.000,00 - Codice ReNDiS 19IR101/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17676 - CUP J89D16003200001.

Pagamento compenso spettante al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

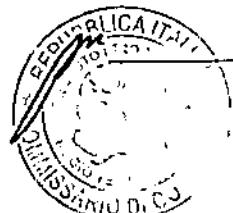
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente

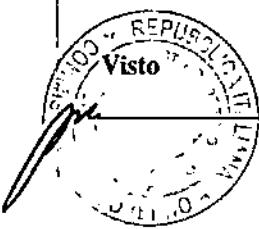


della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto*

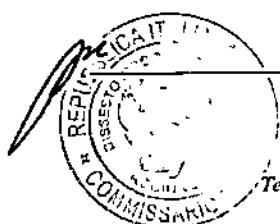


- 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;**
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo*



12 aprile 2006, n. 163, recante «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*» nelle parti ancora vigenti”;

- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo". esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”



- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno PA 17676 - "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù" - Comune di Cefalù - Importo € 1.827.000 - Codice ReNDIS 19IR101/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17676, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 629 del 18 settembre 2017 con cui l'ing. Ivan Joseph Duca, già nominato con Determina del Comune di Cefalù n. 21 del 22.10.2015, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 781 del 9 agosto 2018 con il quale, tra l'altro, in attuazione dell'intervento individuato con codice interno PA 17676 - "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù" - Comune di Cefalù, Codice Caronte SI\_1\_17676, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento e il relativo quadro economico finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.827.000,00, di cui € 1.308.711,62 per lavori ed € 518.288,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto n. 1080 dell'8 novembre 2018 con cui si è disposto l'affidamento dell'incarico di direzione dei Lavori all'ing. Fabio Cafiso;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 591 del 9 maggio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA 17676 - "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù", in favore dell'operatore economico Costituenda ATI GHELLER S.R.L./FOX S.R.L.S., in ragione del ribasso economico del 36,700% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 836.792,03 al netto dell'I.V.A., di cui € 813.964,84 per lavori e € 22.827,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 24 luglio 2019, rep. n. 228/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Costituenda ATI GHELLER S.R.L./FOX S.R.L.S., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4623 - serie 1T;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI GHELLER S.R.L./FOX S.R.L.S., rep. 19.733 del 26.06.2019, registrato a Bassano del Grappa il 26.06.2019 al n. 7221 serie 1T, dal quale si evince che la ripartizione percentuale della partecipazione all'interno dell'ATI prevede per l'impresa GHELLER S.R.L una quota di partecipazione ed esecuzione dell'80,50% mentre per l'impresa FOX S.R.L.S. una quota di partecipazione ed esecuzione dell'19,50%;



- Visto** il Decreto n. 1279 del 19.09.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno PA 17676 - "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù" - Comune di Cefalù, si è approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 24 luglio 2019 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Costituenda ATI GHELLER S.R.L./FOX S.R.L.S., e, al contempo, si è disposta l'approvazione del quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 1.242.358,10. ed al contempo, in considerazione della somma già impegnata nella fase precedente la stipula del contratto pari ad € 600,00, si è impegnato l'importo di € 1.241.758,10;
- Vista** la PEC del 28.10.2019, acquisita gli atti in pari data con prot. n. 7515 con la quale il Rup ha trasmesso la documentazione sottoelencata:
- Verbale di Consegnna dei lavori del 03/09/2019, redatto dal Direttore dei lavori, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP, con il quale, tra l'altro, si è stabilito il tempo utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, in giorni 270 naturali e consecutivi, dunque entro il 30.05.2020;
  - Verbale di concreto inizio dei lavori con il quale il D.L. ha attestato che il concreto inizio delle attività per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto è avvenuto in data 24/09/2019;
- Vista** la nota del 28.07.2020, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 29.07.2020 con prot. n. 6538, con la quale il Direttore dei lavori, a seguito della richiesta dell'impresa esecutrice dei lavori di una proroga di mesi n. 6 rispetto ai tempi concordati, ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga dei tempi contrattuali per n. 4 mesi;
- Vista** la nota del 29.07.2020, inviata tramite pec e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6574, con la quale il RUP ha concesso all'ATI GHELLER S.R.L. - FOX S.R.L.S. una proroga di mesi n. 4 per l'ultimazione dei lavori in oggetto;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 9 novembre 2020, acquisito agli atti in data 03.12.2021 con prot. n. 15081;
- Visto** l' Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi del 14 giugno 2021, allegato alla perizia di variante, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo, al n. 1097 - serie 3. nel quale, tra l'altro, all'art. 4, il termine utile per l'esecuzione dei lavori viene prorogato di un mese;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 14 giugno 2021, acquisito agli atti in data 03.12.2021 con prot. n. 15081, con il quale, tra l'altro, è stabilita quale nuova data di ultimazione dei lavori il 11 agosto 2021;
- Visto** il certificato di ultimazione Lavori, redatto in data 01.09.2021, acquisito agli atti in data 21/12/2021 con prot. n. 16008, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 05.08.2021, e quindi in tempo utile contrattuale;
- Visto** il decreto n. 2500 del 17.12.2021 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e, al contempo, si è approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.305.964,66;
- Visto** il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo, acquisito agli atti in data 16/08/2022 con prot. n. 10560, redatto dal collaudatore in data 04/07/2022, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dell'impresa e del RUP con cui il Collaudatore ha certificato che il credito netto dell'impresa è pari ad € 44.683,69, riscontrando una minore spesa nei lavori pari ad € 3.280,92 e pertanto un credito netto dell'impresa pari ad € 44.683,69;

Visto

il decreto n. 1593 del 24/10/2022 con il quale sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale e il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio ed adeguato alle risultanze del certificato di collaudo, per un importo complessivo pari ad € € 1.301.961,94, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - CEFALU' (PA)		
<b>Riepilogo lavori:</b>		
A Per lavorazioni	€ 1.401.252,01	
Costi relativi alla sicurezza	€ 18.184,14	
Importo a base di gara	€ 1.383.067,87	
A1 Importo del ribasso (36,7000%)	€ 507.585,91	
A2 Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 875.481,96	
Costi relativi alla sicurezza	€ 18.184,14	
		€ 893.666,10
<b>B Somme a disp. dell'Amm.ne</b>		
B.1 IVA 22% sui lavori	€ 196.606,54	
B.2 ANAC (importo già impegnato con decreto n. 442/2019)	€ 600,00	
B.3 Spese per espropri	€ 7.587,81	
B.4 Competenze RUP e supporto al RUP	€ 9.532,23	
B.5 Progettazione def. esec. ed esecuzione dei lavori	€ 148.242,25	
B.6 Studio geologico (progettazione)	€ 11.972,66	
B.7 Verifiche e collaudi	€ 29.431,91	
B.8 Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo tiranti	€ 4.322,44	
B.9 Imprevisti	€ 0,00	
<b>B Totale Somme a Disposizione</b>		€ 408.295,84
<b>C Totale costo dell'intervento</b>		€ 1.301.961,94

Visto

il decreto n. 209 del 04/02/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato

che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 209/2020 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'**1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:**

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;

Dato atto

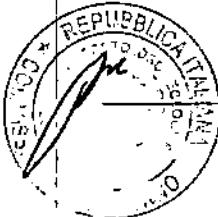
che non risulta attivata la figura professionale di Supporto al RUP;

Accertato

che il comma 11 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 209/2020, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) del comma 6 del citato articolo (Supporto al RUP), le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Considerato

che l'art. 5 comma 7 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 209/2020 stabilisce che l'incentivo spettante al RUP ed al Supporto al RUP per la fase di esecuzione sia corrisposto in ragione dell'avanzamento del contratto fino alla concorrenza del 40% mentre il restante 10% ad approvazione del certificato di regolare esecuzione;



**Considerato** che i lavori sono stati ultimati e si è proceduto all'approvazione del certificato di collaudo nonché degli atti di contabilità finale, giusto decreto n. 1593 del 24/10/2022, e, pertanto, può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP per l'attività svolta;

**Vista** la nota del 14/09/2022, acquisita agli atti in data 15/09/2022 con prot n. 11418, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 7.401,50, relativo al saldo dell'incentivo spettante allo stesso per le attività svolte, come di seguito riportato:

<b>Importo lordo dei Lavori di cui alla PERIZIA di VARIANTE</b>			€ 1.401.798,70	
<b>Incentivo (1,60% dell'importo lordo dei Lavori i di PERIZIA )</b>			€ 22.428,78	
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Ing. Ivan Joseph Duca	RUP	25%	100%	€ 5.607,19
	SUPP. RUP	8%	100%	€ 1.794,30
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.401,50</b>

**Vista** la dichiarazione dell' Ing. Ivan Joseph Duca, acquisita agli atti in data 15/09/2022 con prot n. 11418, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

**Vista** la pec del 28/10/2022 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13583., con la quale il RUP ha richiesto che le somme di cui al presente decreto vengano versate alla Tesoreria Unica del Comune di Naso, dove lo stesso presta servizio;

**Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 7.401,50, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante al RUP dell'intervento quale saldo per le attività svolte, secondo l'articolazione dallo stesso RUP proposta, già sopra riportata;

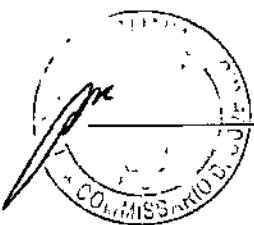
*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento PA 17676 - "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Rocca di Cefalù" - Comune di Cefalù - Codice ReNDiS 19IR101/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17676, il pagamento della somma complessiva di € 7.401,50 (settemilaquattrocentouno/50) spettante al RUP Ing. Ivan Joseph Duca quale saldo dell'incentivo ex art. 113 del D. lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0305456 intestato al Comune di Naso, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

**Articolo 3** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo € 7.401,50 (settemilaquattrocentouno/50), di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1279 del 19.09.2019 e ss.mm.ii. (voce B.4) mediante emissione dei relativi ordinativi di



pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 4**

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

(Dott. Maurizio Croce)



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : [info@ucomidrogeosicilia.it](mailto:info@ucomidrogeosicilia.it) – sito web: [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)  
C. F. 97250980824